

GOCCE di luce per ogni mattina



LA GIOIA È IL PRIMO DIRITTO DEI FIGLI

Forse che sono stati essi a chiedere di nascere? No! Allora non è giusto che si trovino in un mondo inospitale, triste, noioso.

Senza gioia non si vive, non si cresce, non si educa.

A questo punto diventa veramente seria la domanda: può essere padre, può essere madre chi non sa ridere?

I genitori che non sanno sorridere hanno sbagliato mestiere!

SCHEDA

2

CICLAMINO

serie
I FIGLI, NOSTRO SORRISO

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

Accogliere con amore



L'atteggiamento più importante, l'obiettivo primario, la metodologia più azzeccata verso i nostri figli è **l'accoglienza amorevole, basilare compito di ogni genitore ed educatore.**

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.



«Studia di farti amare piuttosto che di farti temere».

(DON BOSCO)

STUDIA DI FARTI AMARE

Infanzia: tempo prezioso in cui ogni essere umano mette le basi per la formazione della propria personalità, del proprio carattere, **tempo favorevole per crescere "fiduciosi" o "sfiduciati"**.

Pochi lo sanno, o pochi realmente ci credono, comunque, i bambini sono sempre più irribili, nervosi, bisognosi di attenzione, assetati di affetto, di tenerezza, di amore.

L'atteggiamento più importante verso i figli è l'accoglienza amorevole, il primo basilare compito di ogni genitore ed educatore.

L **A SITUAZIONE** generale delle **nostre famiglie poche volte risponde alle esigenze reali del bambino.** Col passar del tempo – dopo molti anni di lavoro tra i più piccoli, 3-6 anni – sono tante le riflessioni e considerazioni che affiorano in me.

La mamma e il papà fuori di casa tutto il giorno per lavorare, **con il tempo da dedicare ai propri figli misurato con il contagocce**, rendono questi bambini sempre meno sereni e più problematici.

I **L BAMBINO** deve, **ha diritto e ha un gran bisogno di essere innanzitutto accolto con amore.** Ci sono mille modi per favorire tutto ciò, ma sicuramente contribuisce per una buona riuscita:

- ✓ una dose inesauribile di pazienza,
- ✓ tanta dolcezza,
- ✓ un po' di delicatezza,
- ✓ tanto amore.

Quando il bambino si sente amato si abbatte la barriera della diffidenza. **E anche il ragazzo più difficile da gestire**, più vivace, meno portato all'ascolto, se si sente accolto e gratificato dal nostro amore, **reagisce diversamente.**

A volte ci vuole più tempo, più pazienza, tanta costanza, ma i risultati presto o tardi arriveranno.

S **E È MOLTO IMPORTANTE** per nostro figlio **trovare questo ambiente tra le mura domestiche**, nella propria famiglia, **è altrettanto utile che lo trovi in ambito scolastico.** Non

è facile creare questo clima ideale, a volte si rischia di darlo per scontato giustificandosi con la solita frase:

«A mio figlio non faccio mancare assolutamente niente, gli do tutto quello che desidera»,

dimenticando che accanto ai bisogni materiali esistono quelli più profondi e significativi, come il bisogno di serenità, di pace di amore...

E **PIÙ FACILE** che la sera, dopo una dura giornata di lavoro, carichi di tensioni, di stanchezza, **non si abbia voglia di costruire questo ambiente ideale** e si desideri con ansia il riposo, con la conseguenza di delegare, magari ad altri o alla scuola, lo svolgimento di compiti propri della famiglia.

Ma non scoraggiamoci, proviamo a riflettere sulle priorità che diamo nell'educazione dei nostri figli e **se qualcosa è da cambiare, proviamoci insieme, mettiamocela tutta!**

I **N FONDO EDUCARE** è un'arte da imparare e se quest'arte diventa missione il nostro "mestiere di genitori" viene messo in discussione ogni giorno; **ma se il nostro obiettivo essenziale è prima di tutto e innanzitutto l'Amore**, qualcosa di sicuro cambierà... Anche Don Bosco ce lo insegna bene, ponendo tra i cardini (= fondamenti) del suo sistema preventivo, proprio l'amorevolezza.

Coraggio, dunque, ricordando anche le parole di Gesù: «*Quello che fate al più piccolo dei miei fratelli è fatto a me*» (Mt 25,40). **educare**